MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione generale, il personale e i servizi

Spett.le
Infocamere S.c.p.A.
Via G.B. Morgagni, 13
00161 Roma
C.F. e P.IVA 02313821007

c.a. Sofia Costelli

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) punto in elenco n. 3 del D.lgs. n. 36/2023, per l'acquisizione dei "*Servizi di accesso alla banca dati delle Camere di Commercio italiane per l'anno 2025*", espletato mediante Trattativa Diretta sul MePA n. 4840801/2024, nell'ambito dell'iniziativa "SERVIZI" - categoria "Licenze software-Mepa Servizi". CIG B46BA180B0 - Lettera-contratto.

Con Decreto Direttoriale, prot. n. 33/1306 del 19.11.2024, la Società in indirizzo, nella qualità di titolare in esclusiva dei diritti relativi al servizio di accesso alla Banca Dati delle Camere di Commercio Italiane (Delibera ANAC n. 1345 del 21.12.20216), è incaricata di fornire i servizi di seguito elencati e dettagliatamente descritti nell'offerta inviata ed acquisita al protocollo di questa Direzione in data 11.11.2024 al numero 33/10270, confermata con Trattativa Diretta n. 4840801.

La presente lettera commerciale costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione (nel prosieguo della presente lettera anche "MLPS" o "Amministrazione") e la Società in indirizzo (nel prosieguo anche "Affidatario"), relativamente all'esecuzione delle prestazioni dettagliate nella sopra citata offerta, secondo le condizioni di seguito riportate.

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto del presente affidamento è rappresentato dall'acquisizione del seguente servizio:

- Accesso alla banca dati delle Camere di Commercio Italiane tramite il Sistema Pubblico di Connettività, mediante i servizi denominati:
  - "Servizio Telemaco": accesso per n. 5 (cinque) user: accessi fino a n. 5.000 operazioni annue;
  - "Servizi AIWS" precedentemente denominati "Telemaco Dati": accessi fino a n. 250.000 operazioni annue.

MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il servizio dovrà essere eseguito nei termini, alle condizioni e con le modalità definiti in raccordo con questa Amministrazione ed indicati nella richiesta di offerta prot. n. 33/9712 del 25.10.2024 e nell'offerta tecnico-economica assunta al protocollo di questa Direzione con il numero 33/10270 del 11.11.2024. I citati documenti prevedono anche le condizioni generali di erogazione del servizio e costituiscono parte integrante del presente affidamento. Nel caso di discordanza tra i documenti si dovrà considerare valido quello più favorevole per l'Amministrazione.

DURATA

L'acquisizione del servizio in argomento avrà durata di n. 12 (dodici) mesi, con decorrenza dal 01.01.2025 fino al

m_lps.33.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0011152.05-12-2024

31.12.2025 e con efficacia dalla data di registrazione del Decreto di approvazione e impegno da parte degli organi di controllo.

CORRISPETTIVO

L'importo del servizio è pari a € 102.500,00 (euro centoduemilacinquecento/00), oltre IVA al 22% pari a € 22.550,00 (euro ventiduemilacinquecentocinquanta/00), per un totale complessivo di € 125.050,00 (euro cento-venticinquemilacinquanta/00) IVA inclusa.

Come indicato nell'offerta tecnico-economica assunta al protocollo di questa Direzione con il numero 33/10270 del 11.11.2024, per le operazioni eccedenti il plafond di 250.000 ("Servizi AIWS") sopra indicato, sarà previsto un costo a operazione pari a € 0,40 oltre IVA.

Nel caso in cui il MLPS superi la soglia indicata in relazione all'accesso in modalità user ("Servizio Telemaco"), la Società in indirizzo fatturerà un nuovo canone calcolato aggiungendo € 2.500,00 per ogni blocco da n. 5.000 operazioni supplementari oppure fatturerà un costo per singola operazione eccedente (€ 0,50 a singola operazione).

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010, la Società in indirizzo assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal successivo punto intitolato "Risoluzione", fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione degli importi sopra indicati sarà trimestrale posticipata. Nel caso in cui vengano effettuate un numero di operazioni maggiore rispetto al plafond indicato, sia tramite i "Servizi AIWS" che tramite il "Servizio Telemaco", le stesse verranno fatturate a conguaglio alla fine del periodo contrattuale.

Il pagamento sarà effettuato previa presentazione di regolari fatture in modalità elettronica che dovranno essere intestate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione - Via Flavia, 6 - 00187 ROMA - Codice Fiscale 80237250586, e dovranno riportare l'indicazione del **CIG B46BA180B0,** degli estremi del conto corrente bancario (codici ABI-CAB-IBAN) e della banca di appoggio su cui effettuare il versamento.

Per la fatturazione elettronica dovrà essere utilizzato esclusivamente il codice univoco assegnato a questo Ufficio (codice IPA): **HS1P70**.

L'Amministrazione comunicherà l'ammontare delle eventuali penali applicate all'indirizzo di PEC indicato. Successivamente alla ricezione della comunicazione di applicazione delle penali, la Società in indirizzo potrà emettere la relativa fattura che dovrà essere decurtata delle penali applicate.

Il pagamento verrà corrisposto entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura e potrà essere disposto a condizione del rispetto, da parte dell'affidatario, degli adempimenti a tutte le obbligazioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione, da parte di questa Amministrazione, della verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

PENALI

Si rinvia a quanto disposto dall'articolo 10 delle Condizioni Generali MePA riferite alla categoria "SERVIZI". Nello specifico il citato articolo al comma 1 prevede che "*Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la prestazione dei Servizi, l'Operatore Economico è tenuto a corrispondere una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo per la prestazione dei Servizi, fatto salvo il risarcimento del maggior danno*". Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'affidatario esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle

prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi l'Amministrazione applicherà le già menzionate penali sino al momento in cui il Contratto inizierà a essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno. L'ammontare delle penali comminate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale. In tale ultimo caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, sempre fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

RISOLUZIONE

L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, può risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, deve risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
Sono cause di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento e previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, anche le ipotesi di cui ai precedenti punti intitolati "Tracciabilità dei flussi finanziari" e "Penali".
Resta fermo quant'altro previsto dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 1453 e seguenti del Codice Civile.

REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE

Il referente dell'Amministrazione, per l'esecuzione del presente affidamento, è Sig. Andrea Angiolini, Responsabile del Centro Servizi Informatici della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.
Mail: aangiolini@lavoro.gov.it

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Società in indirizzo e l'Amministrazione sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

RINVIO

Per quanto non disciplinato nella presente lettera commerciale, si rinvia alle norme del D.lgs. n. 36/2023, nonché alle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" e alle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi", reperibili dal sito "www.acquistinretepa.it", nella sezione dedicata all'iniziativa "Servizi".

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Stefania Rupe*



Firmato digitalmente da RUPE STEFANIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Per accettazione
Infocamere S.c.p.A.*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", e s.m.i.*